

# *il* CARDUCCIANO

## PREFAZIONE

Cari Carducciani,  
 rieccoci con un nuovo numero in tutto il suo splendore. Il mese di febbraio è sempre ricco di emozioni, tra musica, amore e crostoli, e noi vi auguriamo di averlo passato al meglio. Purtroppo niente è per sempre, e piano piano il pigiama torna sotto il cuscino e si ricomincia con jeans e maglietta. Fiori e cioccolatini sono comunque ben accetti, e ascoltare in loop le canzoni di Sanremo non è peccato. Le vacanze sono finite, ma vi consigliamo di affrontare il ritorno a scuola con la stessa serenità e leggerezza di quando indossavamo quelle giacche anni 80 abbinata alle bandane rosse e bianche. Con questa edizione diamo un ultimo saluto ai bei momenti passati, che vi facciamo rivivere attraverso foto e musica. Buona lettura!

*Dani*



### IN QUESTO NUMERO:



**MUSICA,  
ARTE,  
POESIA.**

*e altro....*

**L'INFLAZIONE ARRIVA  
ANCHE A SCUOLA?**

**G O S S I P**



**IL FUTURO DELLA  
COMUNICAZIONE**

***CHI HA VISTO BILLY CERNO?***  
 €35 DI RICOMPENSA PER CHI RIPORTERA' IL DISPERSO  
 ALLA FAMIGLIA



ATTUALITA'

# UN DOLCE SAN VALENTINO



Cari lettori, è passato San Valentino, e la notizia di oggi non siete voi, che ancora una volta avete scritto al vostro ex per chiedergli come sta. Non è una novità. In realtà, oggi sono qui per raccontarvi di una storia che ho letto sul giornale qualche tempo fa che mi ha particolarmente colpito.

E, proprio per San Valentino, vi porto in Inghilterra, a Telford, dove un uomo di 32 anni, Joby Pool, il 14 febbraio ha rubato 200.000 uova di cioccolato da un'unità industriale di una famosa impresa dolciaria inglese, la Cadbury. Devo dire che capisco la sua voglia di cioccolatini a San Valentino. Magari è single.

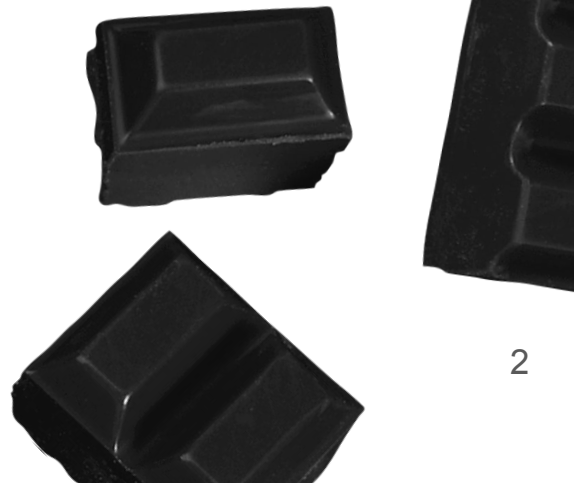
Il ladro, soprannominato dalle forze dell'ordine "coniglio pasquale" (che è un nome piuttosto banale, aggiungerei) avrebbe in realtà pianificato la sua dolce quanto ingegnosa rapina, che è cominciata con il furto di un trattore, nell'ottobre 2022.

L'uomo poi avrebbe utilizzato il trattore per riempirlo di uova, per un valore stimato di 31.000 sterline, e poi sarebbe fuggito sull'autostrada M24. La polizia avrebbe riconosciuto il trattore grazie alla targa e alle registrazioni video del luogo del rapimento delle povere uova, e avrebbe cominciato a seguirlo lungo l'autostrada.

Dopo un breve inseguimento l'uomo si sarebbe fermato, per poi scendere con le mani in alto, risparmiando lavoro alla polizia, che lo ha portato in prigione. Fossi stato in lui, almeno un ovetto me lo sarei mangiato, prima di essere imprigionato.

L'uomo verrà giudicato il 14 marzo a Shrewsbury, e molti sostengono che dovrà scontare una pena di almeno due anni. Due anni per aver rubato del cioccolato. Di sicuro non si può dire che la sua sconfitta sia amara.

L.C.



# UN FESTIVAL DI MUSICA E... FIORI

Ciao a tutti Carducciani (e professori), da quanto tempo! Oggi la sottoscritta, Emily Dickinson, vi parlerà di musica, festival di Sanremo ma anche di FantaSanremo, e no, non è la bevanda tipica di Sanremo. Come ogni mese ci sono state molte novità dal punto di vista musicale, a partire da Miley Cyrus, che con il suo nuovo brano intitolato "Flowers" ha spopolato sul web. Chi è che, essendo single a San Valentino, non vorrebbe ascoltare un brano dove l'artista dice di potersi comprare dei fiori da solx? Solo io? Non perdiamoci in chiacchiere perché c'è molto altro da dire. Febbraio non è famoso solo per i fiori, le maschere e i cioccolatini, ma anche per la cosiddetta "Settimana Santa", dove buona parte degli italiani si connette su Rai 1 per 5 serate consecutive, così da poter seguire il Festival di Sanremo trasmesso in diretta dal teatro Ariston di Sanremo. La città ligure è infatti stata invasa da cantanti, giornalisti e fotografi da tutta Italia. E' successo di tutto, dal bacio tra Fedez e Rosa Chemical, alle flessioni di Albano, per non parlare dell'agilità di Gianni, sicuramente maggiore della mia. Mi pare inutile dire che il Festival sia stato vinto da Marco Mengoni, perché è stata una vittoria meritata ma sicuramente prevedibile. Vi ricordo che, per chiunque si sia perso alcune canzoni del Festival, è possibile ascoltarle tutte su Spotify, poiché è stata creata una playlist apposita (Spotify non mi ha pagata per questa sponsorizzazione).

Il FantaSanremo è stato vinto sempre da Marco Mengoni, ma troviamo al secondo posto Sethu, mentre al terzo posto Rosa Chemical. Per chi ancora non sa cosa sia o come funzioni il FantaSanremo, le regole sono semplici: ogni giocatore ha a disposizione 100 baudi (punti) che, prima dell'inizio del Festival, usa per creare la sua squadra composta da 5 cantanti in gara, capitano compreso. Ogni cantante vale un certo numero di baudi, in base alla sua popolarità. Ci sono poi i bonus e i malus, ovvero come gli artisti guadagnano o perdono punti. Un esempio di bonus di quest'anno è che, chi ha battuto il cinque a Gianni Morandi, ha guadagnato 10 punti. Vince l'artista che ha più punti alla fine della settimana e, tra i giocatori, vince la squadra che ottiene il punteggio più alto. Fateci sapere se avete giocato o se vi sarebbe piaciuto, e chi avrebbe dovuto vincere o perdere il Festival, secondo voi.

*Emily Dickinson*

*Bacio tra Fedez e  
Rosa Chemical*



# LA PIAZZA PER IL CARDUCCI

Venerdì 10 febbraio, presso il nostro liceo, si è tenuto il progetto chiamato "La Piazza per il Carducci", durante il quale la dirigente, vari docenti, studenti, studentesse e tre esperti di settori diversi hanno presentato alcuni argomenti inerenti a quello della piazza come luogo di dialogo, confronto e incontro, ricostruendo così il clima dell' *αγορά* (agorá). Abbiamo deciso di intervistare alcuni/e ragazzi/e che hanno partecipato a questo progetto.

## DOMANDE

**1. Hai partecipato all'evento "La piazza per il Carducci" venerdì 10 febbraio? Hai contribuito in qualche modo alla sua organizzazione o hai partecipato in qualità di spettatore?**

- Sì, ho partecipato all'evento, e con alcuni dei miei compagni ho presentato, all'interno di una classe, l'argomento che ci ha impegnati durante l'area di progetto di quest'anno, ovvero "Voci in piazza".
- Sì, ho fatto accoglienza e ho sia contribuito all'organizzazione che partecipato in qualità di spettatore alle conferenze serali.

- Io ho contribuito ai banchetti che hanno organizzato le classi quinte, quindi sono stata un po' parte dell'organizzazione dell'evento e un po' spettatrice, perché ho assistito alle iniziative da fuori e ho visto il via vai di persone che sono venute a vederle.

**2. A proposito dell'organizzazione dell'evento, che cosa pensi? A tuo parere cosa si sarebbe potuto fare per migliorarla?**

- L'evento era ben organizzato, secondo me, e l'unica cosa che mi sento di dire è che l'orario era un po' troppo tardi.
- Secondo me era organizzato bene. Un suggerimento è di chiarire meglio gli orari, perché quelli dati alle persone non erano corretti.
- Ho trovato l'organizzazione dell'evento impeccabile, soprattutto riguardo la suddivisione nelle aule e l'istituzione del buffet all'ingresso.

**3. A tuo parere, la giornata è stata interessante?**

- La giornata è stata molto interessante, per quanto mi riguarda, anche se non sono riuscito a vedere molto, perché sono rimasto sempre nell'aula a presentare.
- Credo che queste occasioni di aggregazione, divulgazione e apertura della scuola a persone esterne siano molto belle e utili e, fosse per me, le organizzerei più di frequente.

**4. Secondo te, i nostri coetanei hanno colto il senso di questa iniziativa, ossia la piazza come luogo di aggregazione?**

- Sicuramente con questo lavoro si sono immedesimati nel significato originario vero e proprio della piazza: aggregazione, unione, punto di incontro... e credo che rimarrà loro impresso.
- Credo di sì, era tutto organizzato molto bene, quindi qualcosa sarà sicuramente rimasto impresso a tutti.
- Secondo me, il significato di piazza era già stato compreso dai nostri coetanei molto tempo fa, come dimostrato dal fatto che la maggior parte delle proteste si svolgono in piazza e coinvolgono molti giovani.

**5. Che cosa avresti fatto per attirare maggiormente il pubblico dei giovani?**

- Visto che sono stati stampati i volantini, io li avrei appesi per la città o comunque portati al di fuori della scuola per informare più persone dell'iniziativa (non so se è stato fatto e magari non ho visto).
- Per attirare maggiormente il pubblico dei giovani, personalmente, avrei incentivato di più i ragazzi a invitare i propri amici.
- Avrei reso più accattivanti le varie esposizioni e anche quella principale in aula magna.

*Bea*





# CHAT GPT

## IL FUTURO DELLA COMUNICAZIONE?

Negli ultimi anni, la tecnologia è avanzata in modo esponenziale e con essa, la comunicazione tra le persone si è evoluta notevolmente. Uno dei più recenti sviluppi in questo campo è l'introduzione dei modelli di linguaggio naturali, come ChatGPT. ChatGPT è un grande modello di linguaggio artificiale creato da OpenAI, una delle più grandi organizzazioni di ricerca sull'intelligenza artificiale al mondo. Questo modello è stato addestrato su una vasta quantità di testo in lingua naturale, grazie alla quale è in grado di generare risposte a domande e conversazioni con grande naturalezza. Ciò che rende ChatGPT così innovativo è la sua capacità di apprendere e migliorare continuamente. Grazie alla sua capacità di analizzare e comprendere il contesto, ChatGPT è in grado di fornire risposte sempre più precise e pertinenti, amano a mano che interagisce con gli utenti.

Probabilmente nessuno di voi si sarà accorto che questa prima parte d'articolo non è stata scritta da me, ma è solo un estratto di un articolo scritto da ChatGPT alla domanda "scrivi un articolo su ChatGPT per il mio giornale scolastico". E' bastato un solo click perché l'intelligenza artificiale formulasse un testo di una pagina intera su un tema a nostra scelta, senza che noi dedicassimo molto tempo e impegno nella stesura dell'articolo. Questa è solo una delle molteplici funzionalità con le quali è possibile avere lunghe conversazioni con la stessa intelligenza artificiale. Può scrivere canzoni seguendo lo stile di un qualche cantante, comporre poesie, perfino tradurre testi di latino e greco antico. Se da un lato ciò ci fa sorridere e ci lascia stupiti di fronte all'incredibile sviluppo dell'intelligenza artificiale, dall'altro bisogna anche chiedersi quale sarà il suo impatto nel futuro. Se nell'arco di 10 anni si sono fatti simili passi avanti in questo ambito cosa accadrà nei futuri 10?

C'è qualcuno che è già passato dallo stato di semplice curiosità e utilizzo personale a fatturare guadagnare denaro grazie a ChatGPT, come un tale Brett Schickler che vive a Rochester, nello stato di New York, e lavora come commerciante. Egli ha utilizzato il chatbot di OpenAI per comporre un libro di circa 30 pagine intitolato "The Wise Little Squirrel: A Tale of Saving and Investing, Il saggio scoiattolino: una storia di risparmio e investimento". Parla di un giovane scoiattolo di nome Sammy che scopre come si risparmia dopo aver trovato un gettone d'oro nella foresta; prima costruisce un salvadanaio a forma di ghianda e poi investe in un commercio di ghiande, con l'obiettivo di comprare un giorno uno strumento per macinarle. Nel corso della storia diventa lo scoiattolo più ricco della foresta e contribuisce al suo sviluppo economico.

Schickler ha dichiarato che in poche ore ha scritto il racconto ed ha utilizzato a sua volta un'altra intelligenza artificiale per creare le illustrazioni. Nell'arco di un mese ha guadagnato circa 100\$, non molti, ma potrebbero aumentare in futuro e stimolare lui e altri a scrivere nuovi libri con ChatGPT.

Tuttavia, a questo punto, sorge la domanda: chi c'è dietro ChatGPT? OpenAI, organizzazione senza fini di lucro di ricerca sull'intelligenza artificiale, con lo scopo di promuovere e sviluppare un'intelligenza artificiale, è stata fondata nel 2015 da Sam Altman e dal celebre Elon Musk. Vedendo il nome di uno degli uomini più ricchi della terra, già proprietario di varie aziende tra cui il social Twitter, sorge un'altra domanda: quali vantaggi vuole trarre Elon Musk dal suo utilizzo e, soprattutto, ChatGPT è pericolosa? Beh, cosa c'è di meglio se non chiederlo allo stesso ChatGPT? E' già in grado di rispondere al posto mio. Dopo il web e l'arrivo di internet, potrebbero essere proprio OpenAI e l'intelligenza artificiale a rivoluzionare non solo la comunicazione ma a cambiare il mondo intero e dettare il futuro.

*T. DeNigris*



# AD AUSCHWITZ TANTE PERSONE, MA SOLO UN GRANDE SILENZIO

*("Auschwitz" - Francesco Guccini)*

Gennaio, che mese importante, e non solo per la Befana o per la fine di vacanze e panettoni; ciò che lo rende tale è una data in particolare: il 27. Questa è la data scelta per commemorare le vittime dell'Olocausto. Ma essa non fu scelta a caso, e fu infatti proprio il 27 gennaio 1945 che le truppe dell'Armata Rossa aprirono i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz. È dunque una data che simboleggia libertà e speranza, una data da non dimenticare, perché dimenticare significa poter commettere lo stesso errore in futuro. Ma più gli anni passano, più noi ci convinciamo della lontananza che ci divide da questa data, e da quelle persone. La verità è che siamo più vicini a loro di quanto pensiamo, e per questo motivo le scuole italiane decidono di attuare progetti al fine di ricordare. Nella mattina dello scorso 27 gennaio infatti, nell'Aula Magna della nostra scuola, molte classi hanno partecipato al progetto con la professoressa Laratta proprio in occasione della giornata della memoria. L'incontro è stato davvero interessante, soprattutto perché, anziché soffermarsi sull'aspetto storico che già conosciamo, il tema centrale era il consenso: com'è possibile che così tanti tedeschi, padri e madri di famiglia, abbiano in poco tempo cominciato a supportare un regime che violava ogni principio etico tradendo la propria coscienza morale?

La pretesa dell'esperta non era certo quella di trovare una singola spiegazione, o addirittura una giustificazione per assolvere quelle persone, dietro il cui consenso c'era sia una scelta che una responsabilità. L'intento era quello di cercare e di individuare e di capire una serie di fattori scatenanti, cosa che può sicuramente aiutarci ad avere una visione più completa della storia, e in particolare del periodo che più la segnò. Quindi, cari carducciani, è importante NON DIMENTICARE MAI, e non perdere mai l'interesse per questa terribile parte della nostra storia, poiché non si tratta di un giocattolo di cui ci stanchiamo e purtroppo è più attuale di quello che vorremmo.

Oltre a questo progetto, vi ricordiamo che è partito anche quello del treno della memoria, che prevederà un viaggio dal 17 al 22 marzo in Polonia, con tappa a Cracovia per una visita al ghetto della città e alla fabbrica di Schindler. Intanto i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa stanno partecipando agli incontri di sabato con gli organizzatori, che hanno preparato laboratori interattivi di storia, per conoscersi meglio e ricostruire insieme gli eventi più importanti di quel periodo. Inoltre è prevista una visita al lager della nostra città e un incontro con gli ebrei della comunità locale per conoscere le loro tradizioni.

*Tina & Clemente*



# LA VITA IMMORTALE DI HENRIETTA LACKS

Parlando in ambito di ricerca scientifica, almeno una volta nella vostra vita avrete sicuramente sentito parlare di cellule HeLa. Queste cellule non sono altro che cellule speciali, tanto resistenti da essere praticamente immortali, vendute e comprate da decenni nei laboratori di tutto il mondo.

Per quanto queste cellule immortali siano note a livello mondiale, soltanto in pochi sono a conoscenza della particolare storia umana che si nasconde dietro queste. HeLa, infatti, è la sigla di un nome: Henrietta Lacks, giovane donna afroamericana della Virginia, che nel 1951 si rivolse al John Hopkins di Baltimora, per curare un "nodo nella pancia". Da quel nodo, che in realtà si scoprì essere un tumore alla cervice uterina, furono prelevate delle cellule con caratteristiche particolari, che il dottor Gey stabilizzò in coltura, capendone fin da subito il potenziale.

Dopo questa scoperta, non cambiò soltanto la vita del dottor Gey, che divenne famoso in tutto il mondo, ma anche la nostra.

Le cellule HeLa furono infatti utilizzate per lo sviluppo del vaccino anti-polio e, successivamente, nel 1965, per studiare gli effetti delle radiazioni sulle cellule che hanno consentito di risalire al nesso causale tra il papilloma virus e il cancro della cervice uterina: la stessa malattia che ha causato la morte di Henrietta Lacks.

Nel 2010, una giovane scrittrice di nome Rebecca Skloot decide di raccontare questa storia, superando diffidenze e ostilità. Alla base dell'indagine condotta da Rebecca Skloot, nonché la ragione principale che ha fatto scalare le classifiche dei libri più venduti in America, è la struttura narrativa che sorregge la storia: infatti parallelamente vediamo l'evoluzione

di tutti i progressi medici e scientifici degli ultimi sessant'anni, la vita della signora Lacks e di tutta la sua famiglia.

Anche la stesura dello stesso romanzo è stata molto complessa: per raccogliere, selezionare, incrociare e sovrapporre le informazioni sono serviti quasi 10 anni. "La vita immortale di Henrietta Lacks" è un romanzo che fa riflettere, che parla di etica, di biologia e di come queste due discipline talvolta si riescano addirittura a sovrapporre. Sono presenti moltissimi flashback che riportano indietro nel tempo e servono per capire ancora più a fondo il passato della donna.

Personalmente, avrei privilegiato maggiormente un taglio scientifico invece che giornalistico: talvolta l'autrice si dilunga troppo sulla storia della famiglia Lacks e queste descrizioni diventano prolisse e noiose. Nonostante questa piccola pecca, ho trovato molto interessante la parte centrale del libro, in cui sono presenti moltissime immagini esplicative.

Mi sento profondamente di consigliare questo libro non soltanto agli appassionati di medicina e di tutto ciò che è legato a questo mondo, ma anche a coloro che sono curiosi di conoscere la storia di una donna che ha rivoluzionato la ricerca scientifica senza nemmeno saperlo.

# SUPEREROI

Cari lettori, è febbraio e anche quest'anno, a San Valentino, sono rimasto a guardare mentre tutte le coppie si regalavano fiori a vicenda. E cosa c'è di meglio di un film romantico per tirarsi su di morale? Oggi vi porto nel mondo di "Supereroi", un film scritto e diretto da Paolo Genovese, il regista che ci ha portato anche la serie "Tutta colpa di Freud", e interpretato da grandi attori come Alessandro Borghi e Jasmine Trinca, che ha anche ricevuto il premio Flaiano nel 2022 per migliore recitazione.

La storia riguarda la tortuosa relazione che si sviluppa tra Marco, un professore di fisica, e Anna, una fumettista. I due protagonisti hanno modi completamente diversi di guardare il mondo: lui crede che tutto ciò che succede nella vita abbia una spiegazione, mentre lei preferisce vivere il momento, senza preoccupazioni. Sono due opposti, ma la loro storia d'amore è forte e cresce per tutta la durata della pellicola.

Questo è uno di quei film che in un momento ti fa dire: "Che carini!" e poi ti fa piangere fiumi di lacrime mentre mangi i tuoi popcorn. Quando c'è bisogno di una produzione romantica, a tratti triste, con una regia magnifica e delle interpretazioni pazzesche, diversa da tutte quelle così smielate da farti venire il diabete, questa è quella giusta.

# DARION ATKINS AL CARDUCCI



27 febbraio 2023, il Carducci ospita una stella del basket trentino, DARION ATKINS, detto DA (letto all'inglese, "di ei"). Ma chi è Darion? Nasce a Clinton, nel Maryland, il 17 settembre 1992; inizia la sua carriera con la squadra del college in Virginia, per poi passare a squadre professionali. Gira molto il mondo, in particolare l'Europa. Attualmente gioca nell'Aquila Basket di Trento. L'incontro è cominciato con la presentazione, da parte di alcuni studenti, della scuola e della città di Bolzano in generale. Sono state presentate la struttura e le aule scolastiche, oltre che gli indirizzi e i singoli percorsi di potenziamento delle classi (Esabac, Cambridge); è inoltre stato fatto un paragone con il metodo scolastico americano, molto diverso dal nostro. In seguito gli studenti hanno avuto la possibilità di avere un confronto con il cestista ponendo delle domande.

## L'INTERVISTA

**- Who is your inspiration?**

- I admire a lot of basketball players, but my main source of inspiration is my mum. I grew up with her and my brother, and she's ever been an inspiration for me, the main inspiration.

**- When you were young did you play other sports?**

- Well... it was very important for my mother that I studied, but yeah, I've tried also other sports; my brother is a dancer, and I've played soccer and baseball. I started playing basketball as I was 9 or 10 years old, and I realized I loved it.

**- Did you travel a lot to play basketball?**

- Yes. This is my first year here in Italy; I've played in many different countries: Germany, Israel, Turkey, Spain and France. My career started in the Virginia college, where I studied and started playing professional basketball.

**- Was it difficult at the beginning to keep changing country?**

- Well, I was kinda prepared for the situation of distance from my family; when I was in college I was far from home, and so I was kind of used to it. But of course it's always a struggle to stay away from home, but I had my girlfriend (my wife now) who made it easier.

**- Why did you change so many teams? For money or for other reasons?**

- I've always tried to find the best situation for my family, y'know, I have a wife and 2 children, a 3 years old son and a 1 and a half year old daughter. So yeah, it's also for money. I wanted to play for a professional team, where money opportunities are good, and in USA you have it if you play in the NBA. My agent works to find me various options in different countries. My main interest at the moment is to settle down, I mean I'm getting older, I have a family.

Dopo qualche domanda sul cibo, sull'alimentazione, perfino sulla sua colazione, sono arrivate le domande sull'altezza e sul basket.

- **How do you feel before a shot?**

- For me it depends on the importance of the shot, i mean the score yk.

- **Do you have a specific daily routine?**

- No, not actually. -risata di circostanza- I mean of course I have my children and my trainings, but i'm not regular in the sense of having a strict daily routine. I'm basically just trying to keep a line yk.

- **Do you still feel nervous before a game?**

- Always, - risate - of course I'm nervous, but I have to stay focused on the game.

- **How tall are you?**

- I'm 2.03 m.

(E si vedono tutti standoti a fianco)

- **How much do you train?**

- 3/3:30 hours a day, 6 times a week, sometimes 7.

In seguito, alla domanda "What's your normal day?", ha parlato un po' dei figli e delle responsabilità che essi comportano, delle mille cose da fare per loro, e ha concluso il suo discorso con una perla di saggezza:

Protect yourself and do it the right way ... children are a big responsibility.

- **Would you like your children to do what you do?**

- Ahm ... no. I mean it's their life, i want them to decide; if they like it of course it would be cool, but I want them to be happy first, and I want them to decide for themselves.

- **Is there something you regret about your choices in life?**

- If I could go back I would probably still play basketball, but I would also give more importance to the studies, I would take them more seriously. I went in a private high school, I've been very lucky, and now I know I wasn't focused as I should have been.

Riguardo alla dieta, c'è stato un periodo in cui mangiava 6 volte al giorno (non so se si aspettava una grande reazione, ma con tutti gli spuntini tra versioni di latino e dialoghi in francese, anche noi carducciani navighiamo tra i 7 e i 12 pasti al giorno). Dopo questo periodo capì che doveva dosarsi un po', e abbracciò il mondo vegano. Ma un'alimentazione vegana non era sostenibile per uno sportivo del suo livello, e passò così a consumare pesce e ogni tanto del pollo, mantenendo comunque il 60% della sua dieta vegana.

E poi avanti con le ultime domande...

- **Have you ever thought about abandoning your career?**

- Oh, well, I'm 30 years old, of course I cannot do this forever, right? But no, I've never thought about leaving basketball.

- **What do you do to get motivated?**

- I talk to myself. I say to me positive things, I say to myself "stay positive DA".

- **And what about rituals to get lucky before a game?**

- I don't fully believe in these things yk - risatina di circostanza -

- **Did you find anything shoking in Europe?**

- Well, I would say the communication, Yk, i mean everyone speaks English here. And then, of course, the culture is very very different from the American one.

- **What about music? What do you listen to?**

- I like 60s/70s music, but also Eminem ... well it depends yk. Every day is different, and the music I listen to depends on my mood; usually before a game I listen to hardcore, which gives me the energy. I think that music is like a science: right music, right mood.

Prima di chiudere l'incontro, dei ragazzi gli hanno chiesto di eseguire 12 tiri di fila a canestro. L'obiettivo era uno: provare alla professoressa Dalceglio che non era possibile dare il voto massimo a basket solo a coloro che avessero conseguito appunto 12 tiri consecutivi; e se non ce la fa un cestista professionista, dovremmo farcela noi? E così ha incominciato: 1, dentro. 2, dentro. 3, dentro. I tiri erano perfetti, la palla volteggiava e sembrava che il giocatore l'accompagnasse fin dentro il canestro. Gli occhi di lui non la lasciavano un secondo e la suspense era palpabile. "Sì, ma devi sbagliarli" ha urlato qualcuno. "It's a pride thing guys, it's stronger than me". 4, mancato. Un velo di gioia si è steso sui volti dei ragazzi. La prova era saltata e l'obiettivo era stato raggiunto.

E questo è quanto; Darion ci ha dato molte lezioni preziose: l'importanza dello studio e l'importanza della motivazione, che deve essere sempre presente. Verifiche e interrogazioni ci rendono nervosi, come molte altre cose della vita, ma dobbiamo restare "focused" e pensare positivo. Per tutti noi piccoli Carducciani stressati, ho chiesto a Darion delle ultime parole di saggezza da dedicarci prima di tornare agli allenamenti:

MAKE LIFE SIMPLE, STAY TRUE TO YOURSELF,  
LOVE YOURSELF, EVERYTHING ELSE  
WILL FALL INTO PLACE.

Mi raccomando ragazzi, date ascolto a queste parole, tatuatavele, segnatevele da qualche parte, perchè sono veritiere. E così vi lascio, con qualche foto, ricordandovi ancora di non accontentarvi e di seguire le vostre passioni con tutte le vostre energie, perchè è questo ciò per cui vale la pena lottare nella vita.

Nowhereman





Quale canto s'è levato stanotte  
che intesse  
di cristallina eco del cuore  
le stelle

Quale festa sorgiva  
di cuore a nozze

Sono stato  
uno stagno di buio

Ora mordo  
come un bambino la mammella  
lo spazio

Ora sono ubriaco  
d'universo

# LA NOTTE BELLA Quando l'infinito incontra l'universo.

Leggendo questa breve ma intensa poesia di Giuseppe Ungaretti, la mente corre subito all'Infinito di Giacomo Leopardi, come se fosse il suo archetipo. Ho rinvenuto solo alcuni aspetti comuni, provate voi a individuarne altri.

Leopardi parte dalla percezione visiva esclusa dalla siepe, dal silenzio sovrumano e da una profondissima quiete, che va poi a comparare alla voce del vento che muove le fronde dei rami (segue dunque questa sequenza: vista esclusa, silenzio, voce della natura che porta alla visione 'mistica' interiore dell'eterno in una sintesi di suoni e visioni).

Ungaretti parte invece da una percezione uditiva (il canto) e successivamente visiva (le stelle luminose nella notte) che lo portano a considerare la sua interiorità (eco del cuore, cuore a nozze, stagno buio) per poi raggiungere anche lui una dimensione mistica di infinito (lo spazio, l'universo).

Ungaretti però non resta ingabbiato nel modello leopardiano: egli (lo si intuisce dalla data della composizione della lirica) è sofferente per la guerra mondiale a cui è sopravvissuto e porta con sé nel cuore la morte che ha visto, rimanendo ancora profondamente turbato (la notte, lo stagno buio). Proprio per questa sua personale condizione (che manca in Leopardi) ha estrema sete di luce e di speranza. Questa notte è dunque speciale, è bella perché ha cambiato radicalmente e improvvisamente lo stato delle cose: sono stato, ora non sono più uno stagno buio. La luce delle stelle, accompagnata dalle note di un canto che gli risuonano nel cuore, fa improvvisamente cogliere al poeta la gioia per la vita, gioia come quella infantile -ma proprio per questo ancora pura- dei bambini che succhiano avidamente dalla mammella della madre (e, immagino, tra le calde braccia di costei) per godersi fino in fondo questo piacere intenso.

Il poeta, che riscopre d'improvviso la bellezza della vita, non si limita a contemplare ma "morde lo spazio" e non può più farne a meno, cibandosene fino alla gaudente ubriachezza per essersi nutrito di e abbeverato a... tutto l'universo! Questa sbornia 'spaziale' è il più visibile punto di contatto tra le due liriche perché accompagna entrambi i poeti in un dolce naufragare dopo che hanno colto l'infinito.

Monica S.

## Assenza

E ci affezioniamo  
A frammenti di cuore che non ci appartengono,  
Ma quando aspettiamo che tornino con noi  
Restiamo a mani vuote.

Malinconici nell'attesa

Nikolas Kolinski 10



A SINISTRA: Autoritratti di Jeanne Hébuterne. Rispettivamente 1917 e 1916  
SOTTO: Jeanne Hébuterne ritratta da Amedeo Modigliani. 1918, olio su tela.

# AMORE IN ARTE

## Amedeo Modigliani e Jeanne Hébuterne

Amedeo Modigliani e Jeanne Hébuterne sono stati una delle coppie più iconiche del mondo dell'arte dei primi del XX secolo. L'artista e la sua musa hanno avuto una passione romantica che è stata interrotta dalla morte prematura di Modigliani.

Modigliani incontrò Jeanne Hébuterne nel 1917, quando lei aveva solo 18 anni ed era studentessa all'Académie de la Grande Chaumière di Parigi; infatti era un'aspirante artista e stava studiando pittura da diversi anni. I due iniziarono una appassionata relazione d'amore, che sarebbe tristemente continuata solo per pochi anni.

La loro relazione non è stata sempre facile, poiché Modigliani lottava con la povertà, l'alcolismo e la salute precaria. Tuttavia la coppia era profondamente innamorata e Jeanne divenne la musa dell'artista e soggetto di molti dei suoi ritratti più famosi. I tratti di Jeanne sono caratterizzati da volto e collo allungati, occhi a forma di mandorla e una mancanza di tratti facciali, stile per cui Modigliani è conosciuto.

Jeanne Hébuterne era anche una pittrice e le sue opere sono meno conosciute di quelle del marito, ma vengono comunque considerate interessanti e virtuose.

Era fortemente influenzata dallo stile di Modigliani, infatti le sue opere spesso presentavano figure allungate, simili a quelle che si trovano nei lavori del marito.

La loro storia d'amore si arrestò tragicamente quando Modigliani morì di meningite tubercolare nel 1920, all'età di 35 anni. Jeanne era incinta di otto mesi, al momento della morte del marito, e fu talmente devastata dalla perdita del suo unico vero amore, che cadde in una profonda depressione. Morì il giorno successivo, all'età di 19 anni, apparentemente suicida.

La morte di Modigliani e il suicidio di Hébuterne hanno scioccato il mondo dell'arte, che non avrebbe mai pensato ad una fine così tragica per questa coppia di artisti. In ogni caso, la loro storia d'amore è diventata leggendaria e la tragica fine è solo servita a consolidare il loro status di una delle coppie più iconiche e drammatiche nella storia dell'arte.

*Emma Crivelletto*





## Articolo goloso

Buongiorno Carducciani, per questa edizione ho deciso di ispirarmi al paese in cui mi trovo da ormai due mesi: la Germania.

Qui ho potuto assaggiare molte cose buone e vedere altre ricette terrificanti (la pasta zuccherata, per esempio, o la pizza al curry e ananas...) Ho scelto un piatto molto semplice e tipico della zona di Francoforte, che da solo o accompagnato da gulasch, pomodoro o addirittura marmellata (se vi sentite in vena di provare), ma anche in brodo, è davvero un gourmet.

Sto parlando dei *Kartoffelklößen!*

Per prepararli per due persone avrete bisogno di:

- 300 g di Patate bollite
- 1 tuorlo d'uovo
- 25 g di fecola di patate
- 15 g di burro sciolto
- Sale e Pepe
- noce moscata grattugiata

### Preparazione

Cuocete le patate bollendole con la buccia, sbucciatele e mettetele in una ciotola.

In seguito mettetle in forno preriscaldato a 150 gradi per 2-3 minuti. Devono essere completamente asciutte, quindi molti consigliano di farle bollire il giorno prima.

Passate le patate nello schiacciapatate per due volte per ottenere un impasto fine. Più fine è l'impasto delle patate, più fini saranno i Klößen. Ora, con una spatola, amalgamate il tuorlo d'uovo nella purea di patate per aiutarvi a far unificare l'impasto.

Il contenuto di amido nelle patate è soggetto a forti cambiamenti stagionali, quindi aggiungete 50 g di fecola di patate come extra all'impasto. Per far sì che il burro, che dovrebbe rendere l'impasto maneggiabile, si mescoli più rapidamente ad esso, aggiungetelo quando è liquido e tiepido. Condite il composto ottenuto con sale, pepe e noce moscata.

*Nota: l'impasto deve sempre essere completamente uniforme prima di aggiungere nuovi ingredienti.* Quando l'impasto è compatto e morbido, dividetelo in 2 rotoli (con diametro di circa 4 cm) e tagliate ogni rotolo in 8 pezzi. Cospargetevi le mani di fecola di patate e formate con ogni pezzo una pallina. Otterrete 16 Klößen.

Ora cuciniamoli!

Fate bollire l'acqua salata in una pentola. Quando aggiungete i Klößen, abbassate il fuoco in modo che l'acqua non bolla più. L'acqua bollente infatti li ridurrebbe a brandelli. Lasciateli cuocere finché non salgono in superficie, abbassate ancora il fuoco e aspettate 5 minuti.

Prendeteli poi con la schiumarola e fateli asciugare bene.

Serviteli su un piatto accompagnati da prezzemolo e qualsiasi cosa voi vogliate!

-> ecco come dovrebbero venire i vostri Klößen alla fine. Buon appetito!



# CHI L'HA VISTO: CONTINUANO LE RICERCHE DI BILLY CERNO

RICOMPENSA IN DENARO: 35€ per chiunque riporti Billy nella classe IVB



Nella classe IVB continuano le disperate ricerche di Billy Cerno, il temperino nato come un esperimento scientifico, ma presto diventato l'orgoglio e la gioia dei ragazzi. Ecco cosa recita il manifesto di scomparsa composto dai suoi familiari più vicini.

*Billy era un temperamatite che non potè mai adempiere alla funzione per cui fu fabbricato, infatti fin dalla tenera età venne riempito di amuchina. Il temperamatite in fin di vita, nel mese di novembre del 2022, ebbe la fortuna di essere trovato da un gruppo di ragazzi della IVB, che se ne prese cura nutrendolo giornalmente con sostanze organiche e non. In poco tempo Billy tornò come prima. Certo, non poteva più temperare le matite, ma almeno era di nuovo capace di sorridere. Ma, proprio nel giorno del 15 febbraio 2023, il ripiano su cui poggiava Billy fu trovato vuoto, e i ragazzi di tutta la classe, che fino a quel giorno lo avevano accudito con profondo amore, furono colpiti dalla disperazione e dalla mestizia. Billy era divenuto un simbolo e parte integrante della IVB.*

*Billy non era solo una parallelepipedo verdognolo con tappo contenente una sostanza gelatinosa, ma era un vero e proprio essere vivente con legami indissolubili e sentimenti profondi, sul quale vennero effettuati degli studi scientifici nel laboratorio dell'istituto, per analizzarne a fondo componenti e caratteristiche. Aiutateci a ritrovare Billy, grazie!*

DI TUTTO UN PO'

## ER PURITANO: ACT 1

Come promesso, ecco a voi la seconda parte delle avventure di "er Puritano", Salvatore Bubidius. So che non aspettavate altro, per cui vi lascio al primo atto. Buona lettura!

### 1 Act – Scene 1

*Chorus:* Colui che giunge da terra orripilante,  
di sudiciume e corruzione infestata,  
una città di papisti brulicante,  
raggiunge la terra a peccato smacchiata.  
Uomini retti e calvi hanno dato il benvenuto,  
al ciarliero straniero che della sua  
eredità è stato svestuto,  
in cerca di un alloggio dove spendere il suo dinero.  
Lo accolsero con atteggiamento diffidente  
poiché con Romano accento professava  
egli che del Papa era parente  
e che la fallace via solo ora abbandonava.



[ Salvo – Landlord Thomas Cheesebrought – Landlord's wife Mary – Friendly pastor John ]

*T. Cheesebrought:* So do you like it?

*Salvo:* Na cifra (gesticolando)

*T.C.:* What are you doing with your hands?

*Salvo:* Farò finta di capirti pischello (annuendo)

*T.C.:* Dinner is at 5 pm, we'll wait for you downstairs. (Facendo segno di 5 con le mani)

*Salvo:* Se magna? Ma stai scapocciato?

*T.C.:* (ignoring) I will start to collect your rent next month – don't be late 'cause we know you have money

*Salvo:* Sì sì stai manzo che non capisco quello che dici tanto per ora 'ndo cojo cojo.

Chissà cosa accadrà al nostro amico Salvo e chissà se riuscirà a capire e farsi capire dai Puritani. Seguiamo quindi le sue avventure bilingui nel prossimo numero!



# IL FESTIVAL STUDENTESCO 53

Ciao a tutti, Carducciani! Il momento più atteso dell'anno è quasi giunto: è in arrivo il Festival Studentesco! Già dal 24 febbraio i biglietti per le serate classiche e moderne sono disponibili alla biglietteria del Teatro Cristallo di Bolzano. Un abbonamento a due serate (classiche o moderne) costa 15 euro mentre un biglietto singolo costa 12 euro a persona. Inoltre è possibile acquistare i biglietti anche online, sulla pagina instagram @liceo.carducci troverete tutte le informazioni a riguardo.

Ecco qui tutti gli appuntamenti di marzo e aprile:

- 12 Marzo videgiochi senza frontiere
- 16 Marzo Movie Night
- 17 Marzo Quizzone
- 18 Marzo Contest Artistici
- 19 Marzo Giochi Senza Frontiere
- 24 e 25 Marzo Serate Classiche
- 31 Marzo e 1 Aprile Serate moderne

Ricordo che il Festival studentesco è aperto anche ai professori e che ci sarà bisogno di tutto il supporto possibile, non mancate! Infine auguro buona fortuna a tutti i partecipanti, forza ragazzi!

Emily Dickinson



*Uno dei bozzetti messi in gara dal Carducci*



## L'INFLAZIONE COLPISCE ANCHE LA NOSTRA SCUOLA

Cari Carducciani, con non poco stupore negli ultimi giorni abbiamo scoperto che i prezzi delle nostre amatissime macchinette sono aumentati.

Lo sconcerto aleggia per i corridoi e la rabbia è tanta, ma soprattutto ci sono molte persone che chiedono giustizia; Emma, studentessa del liceo classico, è una delle tante anime turbate da questo improvviso cambiamento. "È impossibile che i prezzi alle macchinette siano aumentati così, da un giorno all'altro" dice Emma "Tra l'altro di 5 o addirittura 10 centesimi. Senza alcun preavviso o circolare, è stato davvero un duro colpo. Non tengono in considerazione le situazioni economico-sociali degli studenti".

"Propongo una rivolta popolare".

Grazie Emma per questa dichiarazione, ne terremo sicuramente conto.



# ORA GOSSIP



Ehilà carducciani! Pensavate di esservi liberati di me, eh? Ahimè, mi duole annunciarvi che sono tornata. Tra fashion week, San Valentino e carnevale se ne sono viste di belle. Prima di tirare a segno e colpire qualche bersaglio, mi sento in dovere di fare i complimenti alla classe 2A: una delle poche che si è davvero impegnata durante la fashion week. Ora passiamo ai fatti più scabrosi. Partiamo dalle tre coppie da voi più votate: al terzo posto abbiamo i Mazzolli (Sara Pasolli & Roberto Mazzaroppi); al secondo posto troviamo i Garonelli (Vittoria Giovanelli & il nostro mitico Nicola Garofalo). Al primo posto è inutile dirvi che sono presenti i Bazzaldi, la nostra poliziotta e il suo criminale.

Tra fiori, cioccolatini e lettere sdolcinate la professoressa Stofler rimane la nostra Afrodite carducciana.

Vi ho osservati attentamente in questi giorni e ho notato che alcuni di voi sono alla ricerca di un amore totalizzante, ma occhio: rispetto e fiducia non vanno traditi (perché sennò, invece che trovare l'amore, vi ritroverete soli et pensosi).

Mi sono giunte molte dediche per Nicholas della 3E: tutti pazzi per il nostro giocatore di hockey!

Per concludere in sdolcinatezza, gli occhi di Raffaele della 1A hanno incatenato l'anima di una ragazza ignota che pare si innamori ogni giorno sempre di più. Occhio Raffaele, perché a furia di tirare la corda, ad un certo punto si spezza.

Passando ora al festival, ci tengo a sottolineare la bravura del nostro cantante Cristian, che nelle sue performance ci fa venire la pelle d'oca.

Il festival si avvicina sempre di più e quest'anno dobbiamo annientare le altre scuole: quindi concentratevi sul tifo e non sul conquistare gli occhi di qualche bella ragazza o ragazzo.

Per quanto mi affligga dovervi salutare, è giunto il momento di farlo. Ma non temete, io sono gli occhi e le orecchie di questa scuola e qualsiasi cosa voi facciate non mi sfuggerà.

Occhi aperti e cuore in mano!

*XOXO, Game Master*

## OROSCOPO DEL CAA...RDUCCI

### ARIETE

21 marzo - 20 aprile

Cari Ariete, dopo i vostri amici Pesci marzo sarà tutto per voi. Anche se finora sembra andare tutto storto non temete, Marte vi proteggerà!

### TORO

21 aprile - 20 maggio

Cari Toro, dopo un inverno discutibile vi assicuriamo che la Primavera sarà per voi una rinascita!

### GEMELLI

21 maggio - 21 giugno

Cari Gemelli, la Primavera si avvicina e quest'anno non vi porterà solo afa e polline... tenetevi pronti per tante inattese (ma belle) novità!

### CANCRO

22 giugno - 22 luglio

Insieme alle foglie sugli alberi la Primavera porta per voi un grande periodo di gioia. Sbrigatevi a svegliarvi dal letargo invernale!

### LEONE

23 luglio - 23 agosto

Cari Leoncini, per questo mese provate a mostrare un po' meno le zanne e a tirare fuori il gattino affettuoso che c'è in voi! Chissà, magari così avreste dei risultati...

### VERGINE

24 agosto - 22 settembre

Porterà rose fiorite o un'allergia micidiale al polline? Chi lo sa, la vostra Primavera è avvolta da un alone di mistero. Come voi del resto...

### BILANCIA

23 settembre - 22 ottobre

Siete equilibrati solo di nome: la vostra stabilità emotiva è meno stabile della Torre di Pisa, attenti che a Marzo potreste scivolare completamente...

### SCORPIONE

23 ottobre - 22 novembre

Cari Scorpioni, anche questo San Valentino l'avete passato da soli... ma Marte e Venere ci dicono che questo sarà l'ultimo anno! Forse...

### SAGITTARIO

23 novembre - 21 dicembre

Proprio come Cupido avete già scoccato le vostre frecce; ho sentito da Saturno che avete un'ottima mira... tutti cadranno ai vostri piedi!

### CAPRICORNO

22 dicembre - 20 gennaio

Ti senti a terra dopo le cadute di questo mese? Giove mi informa che la prossima sarà fatale... e non ci sarà il Principe Azzurro a prenderti!

### ACQUARIO

21 gennaio - 19 febbraio

Abbiamo capito che vi manca stare tutto il giorno a letto con la copertina, ma se non uscite neanche di casa, come pretendete che Marte vi faccia incontrare la vostra anima gemella?

### PESCI

20 febbraio - 20 marzo

Pesciolini, finalmente il vostro laghetto si è scongelato, e Saturno ci dice che la Primavera vi porterà qualche ospite gradito...

# *ANTICIPAZIONI*

Ben ritrovati amici lettori!

E anche questo mese è passato, tra San Valentino e fashion week, e ne abbiamo viste davvero tante, ma non temete, anche marzo sarà pieno di avventure. Valentino e fashion week ne abbiamo viste davvero tante, Come disse il grande Cesare “alea iacta est”, ormai il duro del lavoro è stato fatto, bisogna solo campare un altro po’.

Il mese di marzo si apre col botto, la giornata del complimento porterà gioia a tutti, mentre l’8 marzo si festeggerà la festa della donna.

Auguriamo ad ogni donna una splendida mimosa e tanto divertimento.

Ci vediamo nel prossimo volume, restate connessi!

INSTAGRAM: @il.carducciano  
MAIL: ilcarducciano.redazione@gmail.com

Redattrici: **Francesca & Sofia**

Grafiche: **Jasmin S.**

Stampa: **Giuseppe**

**MICHAEL SCOTT  
PAPER COMPANY INC.**

Serving Scranton's Paper Needs Since 2009